

LIBRI/2

TARANTO - Storia, storie, voci del passato, realtà del presente, ipotesi di futuro. Tutto questo è l'antica Via Appia, la più nota delle strade romane e lo straordinario filo rosso che unisce territori di un'Italia meravigliosa e nascosta attraversati dal giornalista e scrittore Paolo Rumiz nel suo viaggio a piedi compiuto nell'estate 2015.

Appia è ora il nome di un progetto nazionale promosso nell'Anno italiano dei Cammini dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed è, ovviamente, il titolo del libro (edito da Feltrinelli) che Paolo Rumiz presenta per la prima volta a Taranto, domani, 31 gennaio alle 17.00, presso la sala conferenze dell'ex Caserma Rossarol, con ingresso da Via Duomo n. 259, sede del Polo Universitario Jonico nella città vecchia di Taranto.

L'incontro con l'autore è stato promosso dall'ALI Confcommercio, l'associazione provinciale dei librai e da Confguide, le guide turistiche di Confcommer-

Paolo Rumiz presenta a Taranto "Appia"

cio Taranto, ed è il primo appuntamento nel 2017 del progetto Taras, il percorso ideato da Programma Sviluppo e finanziato da **Fondazione con il Sud** in partenariato con il Comune di Taranto, l'Università degli Studi di Bari Dipartimento Jonico, il Consorzio Universus Csei, il CSV, l'Istituto professionale "Cabrinì", Confcommercio e Confcooperative, in partnership con la Regione Puglia, che prende il nome dal leggendario semidio fondatore della città dei due mari e mira alla creazione d'impresе turistiche e processi di diversificazione economica, stimolando ed incubando un nuovo profilo di competitività territoriale basato sulla promozione e valorizzazione turistica delle risorse ambientali e culturali. "In occasione della BizTravel Forum, l'evento annuale che a novembre riunisce a Milano gli operatori sul tema della mo-

bilità e del turismo, Confcommercio - ricorda il presidente di Confcommercio Taranto, Leonardo Giangrande - ha annunciato l'adozione della via Francigena da parte di Confcommercio per valorizzare questo asset con un'effettiva sinergia pubblico privata e rivitalizzare le attività economiche lungo le vie storiche. L'incontro con Rumiz ci aiuta ad approfondire questi argomenti che coinvolgono il nostro territorio con le sue imprese e i suoi professionisti, per non farci trovare impreparati verso le nuove sfide del turismo italiano che, di fatto, sono già ben iscritte nel Piano Strategico del Turismo per Italia redatto dal MiBACT e che, su questo tema, interessano soprattutto le regioni del Sud, particolarmente la nostra Puglia e l'area nelle province di Taranto e Brindisi".

